

International Association Lions Clubs

Distretto 108 Ia2

Statuto Distrettuale

Articolo I

Denominazione

Questa organizzazione è riconosciuta con il nome di Distretto Lions 108 Ia2, d'ora in poi denominata "Distretto"

Articolo II

Scopi

Gli scopi di questo Distretto sono:

- a) Fornire una struttura organizzativa al fine di promuovere gli scopi di Lions Clubs International all'interno del Distretto.
- b) Creare e promuovere uno spirito di comprensione tra i popoli del mondo.
- c) Promuovere i principi di buon governo e buona cittadinanza.
- d) Interessarsi attivamente al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità.
- e) Unire i soci con i vincoli di amicizia, fratellanza e comprensione reciproca.
- f) Fornire un luogo di dibattito per discussioni aperte su tutte le questioni d'interesse pubblico, ad eccezione di argomenti di carattere politico e religioso, che non saranno argomenti di discussione fra i soci.
- g) Incoraggiare le persone predisposte a servire la comunità senza alcun vantaggio personale finanziario, promuovere l'efficienza e alti valori di etica nel commercio, nell'industria, nelle professioni, nelle attività pubbliche e in quelle private.

Articolo III

Associazione

I soci di questa organizzazione sono tutti i Lions Club all'interno di questo distretto riconosciuti da Lions Clubs Internazionale.

I confini geografici di questo Distretto sono i seguenti:

Le Province della Spezia (per la parte già facente parte del Distretto 108IA), Genova (con l'eccezione del territorio dei Comuni di Arenzano - Cogoleto – Rossiglione - Valle Stura), e Alessandria (con

l'eccezione del territorio del Comune di Acqui Terme).

Articolo IV

Emblema, Colori, Slogan e Motto

Sezione 1. EMBLEMA. L'emblema di quest'associazione e di ogni club omologato sarà rappresentato dal marchio sotto riportato:



Sezione 2. USO DEL NOME E DELL'EMBLEMA. L'uso del nome, della reputazione, dell'emblema e degli altri loghi dell'associazione sarà consentito nel rispetto delle linee guida di volta in volta stabilite nel Regolamento.

Sezione 3. **COLORI.** I colori di quest'associazione e di ogni Club omologato saranno viola e oro.

Sezione 4. **SLOGAN.** Il suo slogan sarà: Libertà, intelligenza e salvaguardia della nostra nazione.

Sezione 5. **MOTTO.** Il suo motto sarà. We Serve.

Articolo V

Autorità

Lo Statuto e il Regolamento Standard per Distretto è in vigore nel Distretto salvo i casi in cui sarà altrimenti emendato, al fine di eliminare eventuale conflitti con lo Statuto e Regolamento Multidistrettuale e Internazionale e con la normativa di Lions Clubs International. Nel caso di conflitto o di contraddizione tra le disposizioni contenuto nello Statuto e Regolamento del Distretto e quelle dello Statuto e Regolamento del Multidistretto, prevarrà lo Statuto e Regolamento del Multidistretto. Nel caso di conflitto o contraddizione tra le direttive stabilite dallo Statuto e Regolamento del Distretto e quelle dello Statuto e Regolamento Internazionale, prevarrà lo Statuto e Regolamento Internazionale.

Articolo VI -

Officer e Gabinetto Distrettuale

Sezione 1. Officer. Gli Officer del Distretto sono il Governatore Distrettuale, l'Immediato Past Governatore Distrettuale, il Primo e il Secondo Vice Governatore Distrettuale, i Presidenti di Circoscrizione (se ve ne sono in carica durante il mandato del Governatore Distrettuale), i Presidenti di Zona e il Segretario/Tesoriere di Gabinetto distrettuale o il Segretario e il Tesoriere di Gabinetto distrettuale. Ciascuno dei suddetti Officer saranno Soci in regola di un Lions Club in regola che faccia parte del Distretto.

Il Governatore Distrettuale può istituire Commissioni e Comitati con compiti specifici e a tempo determinato.

Sezione 2. Vacanza. Alla vacanza della carica, comunque determinatasi nel corso dell'anno sociale si provvede:

- a) per il Governatore Distrettuale con la sostituzione temporanea da parte del Primo Vice Governatore Distrettuale; per la sostituzione definitiva riferirsi allo Statuto e Regolamento Internazionale;
- b) per tutti gli altri Officer, tranne che per i Vice Governatori Distrettuale, con nuova nomina da parte del Governatore Distrettuale.

Sezione 3. Gabinetto Distrettuale. Il Distretto ha un Gabinetto Distrettuale composto dal Governatore Distrettuale, dall'Immediato Past Governatore Distrettuale, dal Primo e dal Secondo Vice Governatore Distrettuale, dai Presidenti di Circoscrizione (se ve ne sono in carica durante il mandato del Governatore Distrettuale), dai Presidenti di Zona, dal Segretario/Tesoriere di Gabinetto Distrettuale o dal Segretario e dal Tesoriere di Gabinetto Distrettuale, dal Cerimoniere Distrettuale. Inoltre, il Coordinatore Distrettuale Global Membership Team, il Coordinatore Distrettuale Global Leadership Team, il Coordinatore Distrettuale Global Service Team saranno membri non votanti del Gabinetto Distrettuale. Altri Soci di Club potrebbero essere inclusi in questa sezione previa modifica nel rispetto delle procedure degli emendamenti qui contenute. Ciascuno dei suddetti membri del Gabinetto sarà un Socio in regola di un Lions Club in regola nel Distretto. Il Presidente Distrettuale Leo partecipa su invito e con parere consultivo.

Possono essere invitati a partecipare a singole riunioni, con parere consultivo, quei Lions la cui presenza sia ritenuta utile dal Governatore Distrettuale.

Sezione 4. Elezione/Nomina del Gabinetto Distrettuale. Il Governatore Distrettuale, il Primo e il Secondo Vice Governatore Distrettuale sono eletti durante il Congresso di chiusura. Una volta in carica, il Governatore Distrettuale nomina il Segretario/Tesoriere di Gabinetto o il Segretario e il Tesoriere di Gabinetto, il Cerimoniere del Distretto, un Presidente di Circoscrizione per ciascuna Circoscrizione (se tale incarico è utilizzato nel corso del mandato del Governatore Distrettuale) e un Presidente di Zona per ogni Zona del Distretto.

Sezione 5. Rimozione dall'incarico. I membri del Gabinetto Distrettuale, all'infuori del Governatore Distrettuale, del Primo e Secondo Vice Governatore Distrettuale, possono essere rimossi dal loro incarico con voto favorevole dei 2/3 (due terzi) del numero totale dei membri del Gabinetto Distrettuale.

Articolo VII

Congressi distrettuali

Sezione 1. Data e Sede. Ogni anno sono organizzati un Congresso d'apertura e un Congresso di chiusura. Quest'ultimo deve concludersi almeno 30 (trenta) giorni prima della convocazione della

Convention internazionale. I Congressi sono costituiti dai Delegati dei singoli Lions Clubs del Distretto, regolarmente omologati e in regola con i pagamenti nei confronti dell'Associazione, del MultiDistretto e del Distretto. Le quote insolute possono essere versate e lo stato di Club in regola acquisito fino a 15 (quindici) giorni prima della chiusura della Verifica Poteri.

I Congressi sono tenuti in un luogo scelto dai delegati del Congresso precedente e in una data e un orario stabiliti dal Governatore Distrettuale. I Congressi possono aver luogo anche al di fuori dei confini geografici del Distretto.

Sezione 2. Calcolo dei Delegati di Club. Ciascun Club in regola partecipa ai Congressi con tanti Delegati e tanti delegati supplenti, Soci del Club e a loro volta in regola, quante sono le decine dei suoi Soci, più un Delegato per una frazione non inferiore a cinque Soci, che siano stati iscritti al Club per almeno un anno ed un giorno, secondo i dati della Sede Internazionale al primo giorno del mese che precede quello in cui si svolge il Congresso. Non è richiesto che un Socio, per qualificarsi come Delegato idoneo, sia stato Socio del Club da un anno e un giorno.

Ai Congressi possono partecipare, con diritto di voto, i Past Governatori appartenenti a Club del Distretto, in eccedenza alla quota del Club di appartenenza. Per essi non è richiesta la comunicazione nell'elenco Delegati dei rispettivi Club.

Sezione 3. Elezioni. L'elezioni del Governatore Distrettuale, del Primo Vice Governatore Distrettuale, del Secondo Vice Governatore Distrettuale e delle altre cariche elettive avvengono durante il Congresso di chiusura. Viene inoltre eletto alla scadenza il Collegio dei Revisori dei Conti della Banca degli Occhi secondo quanto stabilito dallo Statuto vigente di questa Fondazione.

Sezione 4. Voto. Ciascun delegato autorizzato presente ha diritto a 1 (uno) voto per ciascuna carica e 1 (uno) voto per ogni quesito presentato al Congresso. Se non altrimenti specificato, il voto favorevole della maggioranza dei delegati che esprimono il loro voto su ciascun quesito, costituisce una decisione presa dal Congresso.

Sezione 5. Quorum. La presenza fisica della maggioranza dei delegati registrati al Congresso costituisce il quorum in ciascuna sessione del Congresso stesso.

Sezione 6. Congresso straordinario. Un Congresso straordinario dei Club del Distretto può essere richiesto dai 2/3 (due terzi) dei membri del Gabinetto Distrettuale; è da tenersi in data e luogo dagli stessi indicati, purché tale Congresso si concluda almeno 30 (trenta) giorni prima della data di convocazione della Convention internazionale, e che tale Congresso non si riunisca per eleggere il Governatore Distrettuale, o il Primo o il Secondo Vice Governatore Distrettuale. Una comunicazione, per posta ordinaria o elettronica, contenente la data, il luogo e l'Ordine del Giorno del Congresso straordinario deve essere inviata a ciascun Club e ai Past Governatori del Distretto almeno 30 (trenta) giorni dalla data fissata per il Congresso straordinario.

Articolo VIII

Procedura di risoluzione di controversie distrettuali

Tutte le controversie e i reclami scaturiti dalle disposizioni dello Statuto e Regolamento Distrettuale o da qualsiasi disposizione della normativa adottata di volta in volta dal Gabinetto Distrettuale, o qualsiasi altra questione interna al Distretto sorta tra Club del Distretto o tra uno o più Club e il Distretto che non può essere risolta in forma esauriente in altro modo, sarà risolta in base alla

procedura di risoluzione delle controversie stabilita dal Consiglio d'Amministrazione Internazionale (Board International).

Articolo IX

Centri Distrettuali

Sezione 1. Centro Distrettuale di Documentazione lionistica. La conservazione degli atti e dei documenti che testimoniano l'evoluzione storica del lionismo nel Distretto è affidata al Centro Distrettuale di Documentazione lionistica. Esso è diretto da un Conservatore designato dal Governatore Distrettuale, resta in carica tre anni, salvo riconferma. Presso il Centro è allestita una raccolta documentaria del Lionismo ordinata e organizzata anche al fine di fornire agli Officer e ai Lions ogni appropriata informazione. Il Governatore Distrettuale, tutti gli Officer distrettuali, i Presidenti e/o Segretari dei Clubs devono inviare periodicamente al Centro il materiale interessante l'organizzazione e l'attività.

Sezione 2. Centro Studi ed Informazione. E' costituito nel Distretto un Centro Studi ed Informazione, disciplinato da apposito regolamento. Il Centro Studi è presieduto dal Governatore Distrettuale e composto da altri tre membri Lions del Distretto di spiccato prestigio e che abbiano particolare conoscenza dei problemi e della materia oggetto dell'attività del Centro stesso. Esso, avvalendosi del contributo collegiale dei suoi componenti e/o collaboratori all'uopo chiamati, svolge attività di studio e di ricerca sul Lionismo inteso come modo di essere e di sentire di una parte della società italiana e sui suoi processi evolutivi nonché su tutti i fenomeni, in particolare l'associazionismo, che possano interessare anche da lontano la vita dei Lions Clubs, del singolo Lions e del suo servire. Assolve la funzione di indagine e di approfondimento culturale libero da ogni condizionamento relativo alla più o meno concreta fruibilità dei suoi studi.

Articolo X

Revisori dei Conti

Sezione 1. Collegio Distrettuale. Il Collegio dei Revisori dei Conti è formato da tre componenti effettivi e due supplenti e viene eletto durante il Congresso di chiusura tra i Lions che professionalmente esercitano l'attività di Revisori Contabili. I suoi componenti durano in carica un anno e non sono immediatamente rieleggibili. Il Collegio dei Revisori dei Conti controlla l'amministrazione del Distretto, vigila sull'osservanza delle norme contabili del Distretto, accerta la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza del rendiconto alle risultanze dei libri contabili e delle scritture. Assume le funzioni di Presidente il componente effettivo avente la maggiore anzianità lionistica. Una relazione scritta del Collegio dei Revisori dei Conti deve accompagnare il bilancio consuntivo presentato in sede congressuale per l'approvazione.

Sezione 2. Collegio Interdistrettuale. Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti entra a far parte, insieme ai due Presidenti dei Collegi dei Revisori dei Conti dei Distretti 108 IA1 e IA3, del Collegio dei Revisori dei Conti per le attività interdistrettuali. Nei casi in cui sia previsto un bilancio autonomo (es. campo giovani, libro parlato, periodico Lions, ecc.), viene stilata una relazione scritta che, unitamente ai bilanci consuntivi, viene consegnata ai Governatori dei tre Distretti prima del Congresso d'apertura.

Articolo XI

Attività interdistrettuale

Sezione 1. Attività. Al fine di mantenere nel tempo i collegamenti fra i Club dei tre Distretti 108IA, i Governatori, i Primi e i Secondi Vice Governatori e gli Immediati Past Governatori dei Distretti 108IA1, 2 e 3, si riuniscono almeno tre volte all'anno per:

- a) discutere e risolvere tutte le problematiche e gli interessi comuni ai tre Distretti;
- b) proporre le quote a carico dei Clubs da sottoporre all'approvazione dei propri Congressi per l'attuazione e il funzionamento delle attività e service comuni.

Le riunioni sono presiedute, a rotazione, da uno dei tre Governatori, il quale affida le funzioni di Segretario al proprio Secondo Vice Governatore.

Sezione 2. Periodico "Lions". E' l'organo di informazione e comunicazione fra i Lions e per i Lions dei Distretti 108IA1, 2 e 3. E' volto a promuovere, realizzare e sviluppare gli scopi dell'Associazione. E' determinante strumento per mantenere gli auspicati legami di conoscenza e di comunicazione tra i Club e fra i Lions dei tre Distretti che lo pubblicano.

Articolo XII

Organizzazione Comitati

Sezione 1. Nomine. Secondo un rapporto di reciproca fiducia, il Governatore Distrettuale nell'assumere la carica effettua le nomine di sua competenza e costituisce i singoli Comitati con i Lions che ne fanno parte, ne indica i Presidenti, cura che avvengano le consegne. I Lions, nominati o Delegati debbono essere Soci di Club del Distretto ed essere in regola con l'ordinamento Internazionale, Multidistrettuale, Distrettuale e di Club. Decadono con il venir meno di tali presupposti.

Sezione 2. Retribuzione. Nessun Socio facente parte di un Comitato può avere alcuna retribuzione per le cariche comunque ricoperte per le attività o mansioni svolte. Può essere consentito soltanto il rimborso delle spese vive, nei limiti stabiliti dal Regolamento.

Sezione 3. Durata. Tutte le cariche dei Comitati sono annuali. Sia i Presidenti che i componenti dei Comitati distrettuali possono essere riconfermati, come pure i Soci nominati per un periodo inferiore a sei mesi, a cariche rese vacanti nel corso dell'anno lionistico. Tutte le cariche si esercitano dalla fine della Convention Internazionale sino alla chiusura della successiva Convention Internazionale. Tuttavia, se la carica è vacante, essa viene ricoperta immediatamente e, se alla scadenza non è stato nominato un successore, la si conserva oltre la data di scadenza sino alla nomina del successore; sempre che il Comitato venga confermato.

Sezione 4. Vacanza. Alla vacanza dell'incarico, comunque determinatasi nel corso dell'anno sociale si provvede (se ritenuto necessario) con nuova nomina da parte del Governatore.

Articolo XIII

Entrate e Uscite

Sezione 1. Funzionamento del Distretto. Le spese per il funzionamento del Distretto e per le attività comuni ai tre Distretti 108 IA, sono a carico dei Club che fanno parte del Distretto in proporzione al numero dei propri Soci. Le quote individuali relative sono stabilite al Congresso d'apertura su proposta del Governatore Distrettuale. Non possono essere spese somme per titoli non previsti nel bilancio di previsione approvato dal Congresso d'apertura.

Sezione 2. Riunioni. Sono a carico del Distretto tutte le spese occorrenti per l'organizzazione delle riunioni di Gabinetto e dei Congressi. E' facoltà del Club o dei Clubs incaricati dell'organizzazione dei Congressi richiedere eventuali quote suppletive per le manifestazioni collaterali. Sono altresì a carico del Distretto, nei limiti degli stanziamenti decisi dal Congresso d'apertura, le spese necessarie per il funzionamento del Centro Studi e del Centro di Documentazione.

Sezione 3. Residui. E' costituito, nella disponibilità del Gabinetto Distrettuale, un Fondo Calamità naturali ed Eventi eccezionali per interventi di primo soccorso, nel quale confluiscono, nell'importo che il Governatore Distrettuale uscente ritiene opportuno, i residui attivi del bilancio consuntivo. Il Governatore Distrettuale in carica dispone del fondo per un pronto utilizzo, con la successiva ratifica del Gabinetto Distrettuale. Ogni altro residuo attivo è destinato alla gestione successiva e all'organizzazione e funzionamento del Distretto. Tutti gli importi vanno versati al nuovo Tesoriere entro il 31 luglio con la specifica menzione della causale e destinazione.

Articolo XIV

Emendamenti

Sezione 1. Procedura per gli emendamenti. Il presente Statuto può essere emendato solamente durante un Congresso con una delibera del Comitato Statuto e Regolamento approvata con il voto favorevole dei 2/3 (due terzi) dei votanti.

Sezione 2. Aggiornamento automatico. Gli emendamenti allo Statuto Internazionale approvati durante la Convention Internazionale, aventi effetto sullo Statuto Distrettuale, dovranno essere automaticamente inseriti nello Statuto Distrettuale al termine della Convention.

Sezione 3. Notifica. Nessun emendamento viene presentato o votato senza che dello stesso sia stato informato ciascun Club via posta ordinaria o elettronica almeno 30 (trenta) giorni prima della data del Congresso successivo, con avviso che durante il suddetto Congresso si voterà per tale emendamento.

Sezione 4. Data di entrata in vigore. Ciascun emendamento entra in vigore al termine del Congresso durante il quale è stato adottato, se non altrimenti specificato nell'emendamento stesso.